la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7
SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XXIX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 8-9 agosto-settembre 2017

Le previsioni dell'Assoenologi e Cia su un'attività che si annuncia assai precoce

Vendemmia scarsa e anticipata

Stimata una produzione di vino e mosto tra il 25-40% in meno della passata stagione
In Basilicata calo tra 22- 25 mila ettolitri di vino in meno per effetto, principalmente, del caldo e della siccità. Forte apprensione tra i produttori del "Grottino di Roccanova"



La vendemmia 2017 sarà fra le più scarse del dopoguerra, con un calo della produzione di vino e mosto dal 25% al 40% in alcune regioni e la più precoce dell'ultimo decennio con un anticipo di circa dieci giorni rispetto allo scorso anno. Un'estate così calda non si ricorda dal 2003. La verità è che con queste temperature la vite si ferma, soprattutto in collina dove lo stress idrico è veramente fondamentale. Non vuole essere allarmismo, ma stando alle previsioni degli studiosi c'è il serio rischio che in collina e in assenza di invasi aziendali per le irrigazioni di soccorso, le vigne nel giro di pochi anni scompaiano. Infatti stranamente anche per la vigna diventa necessaria ormai l'irrigazione. Il gran caldo (fino a 45-46 gradi in vigneto) e i venti di scirocco in molti casi non hanno favorito la maturazione ma hanno contribuito a disidratare i grappoli che si presentano ora con elevate acidità ed elevato contenuto di zuccheri. Una magra consolazione potrebbe essere quella di dire che le elevate temperature hanno limitato gli attacchi dei parassiti e quindi ridotto l'esigenza di intervenire con i trattamenti chimici. E la questione temperatura non si ferma nel vigneto ma comincia a preoccupare anche in cantina. Infatti più è bassa in cantina meno il vino viene stressato. Tutte queste variabili portano ad un cambiamento del vino in termini qualitativi, con l'innalzamento del grado alcolico già quest'anno. Secondo le stime degli enologi, si passerà dai 13 ai 15 gradi, nonostante il mercato preferisca vini a minor contenuto alcolico. Il tutto con una produzione in netto calo rispetto all'anno scorso.

Le prime previsioni di Assoenologi indicano una produzione di vino e mosto nel 2017 di 41,1 milioni di ettolitri, inferiore di ben 13 milioni rispetto allo scorso anno. Una flessione media di circa il 25%, ma ci sono regioni che andranno molto peggio. Cali del 40% sono previsti in Lazio e Umbria, del 35% in Sicilia, del 30% in Toscana, Puglia, Abruzzo, Molise, Liguria, Basilicata, Calabria e Valle d'Aosta, del 25% nelle Marche e in Lombardia. In Sardegna la produzione calerà del 20%, mentre in Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Veneto la riduzione sarà del 15% e in Trentino Alto Adige del 10%. In controtendenza la Campania, dove si stima un aumento del 5%. Le previsioni ci dicono anche che per fortuna il valore delle esportazioni vinicole nel 2017 aumenterà del 6,3%, un record storico, dopo i 5,6 miliardi di euro dell'anno scorso. La Basilicata conferma purtroppo il trend nazionale. Nella nostra regione "si

segue in 2^

Il Vescovo Mons. Vincenzo Orofino ne ha disposto il trasferimento a Senise

"Don Domenico deve rimanere a Roccanova"

La popolazione vuole che non vada via e ha raccolto oltre 350 firme a suo sostegno. Il giovane parroco, 39 anni da cinque nel "Paese del vino", è esperto nel ministero dell'esorcismo che attua già da qualche tempo nella chiesetta delle Serre



"Don Domenico Martino, parroco di Roccanova non deve andare via." A dirlo senza mezze parole e mettendo nero su bianco tanti cittadini che si sono costituiti in comitato ed hanno avviato un petizione che conta circa 400 firme, in un paese di circa 1500 abitanti, che è stata trasmessa al vescovo della diocesi di Tursi-Lagonegro Mons. Vincenzo Orofino. Lo stesso presule nel luglio scorso aveva annunciato il trasferimento del giovane parroco, 39 anni da cinque nel "Paese del vino", nella vicina Senise motivando questo spostamento come un impegno maggiore per Don Domenico "prete esorcista che - disse il vescovo in chiesa in occasione delle cresime- ha una sensibilità religiosa particolare e per questo ha frequentato a Roma un corso sull' Esorcismo e la preghiera di liberazione". Un ministero, quello dell'esorcismo, particolarmente delicato e difficile che deve essere messo a disposizione di tutti e 39 i paesi della diocesi. "Ma perché non farlo stando ancora qui - dicono in tanti- considerato che poi dovrebbe comunque venire a Roccanova, nella piccola chiesetta delle Serre, che si trova su un'altura a pochi km dal paese, dove svolge le pratiche esorciste per sconfiggere Satana?" "Così non si creerebbe un vuoto nella comunità religiosa roccanovese che - aggiungono altri - dovrebbe essere coperto da un prete a scavalco".

Ma non è tutto. Nella nota inviata al Vescovo i firmatari, e tra questi anche il sindaco, Giulio Emanuele, nel

segue in 9^

Più che soddisfatti i sindaci di Castelmezzano e Pietrapertosa

"Volo dell'Angelo", oltre 1600 lanci a Ferragosto

"Oltre 1.600 voli, 25.000 presenze e tante emozioni raccontate sui social con oltre 30000 connessioni. Sono questi i numeri delle giornate di Ferragosto per il Volo dell'Angelo, attrattore adrenalinico che non finisce mai di stupire e che, con il suo sistema di sviluppo locale, sta generando valore economico e sociale che porta alla consacrazione turistica di una delle aree più belle e incontaminate del sud Italia". E' quanto dichiarato da Donatello Caivano, amministratore unico de *'Il Volo dell'Angelo*'in una nota diffusa nel post-ferragosto.

"Siamo riusciti a far crescere l'intero comprensorio - affermano nella nota Nicola Valluzzi e Pasquale Stasi, sindaci di Castelmezzano e Pietrapertosa - anche grazie a un'offerta che, trainata dalla sua punta di diamante, il Volo dell'Angelo, aggiunge ogni anno un nuovo tassello all'offerta d'intrattenimento. Prima il percorso delle 'Sette Pietre', le vie ferrate e il ponte nepalese, lo scorso anno, invece, siamo partiti con lo spettacolo polimediale notturno 'So' Mill' ann', racconto per immagini proiettate direttamente sullo schermo naturale della pietra delle Dolomiti del castello normanno a Castelmezzano. E poi le 'Sulle tracce degli arabi' che ogni anno riserva nuove sorprese nel pre-ferragosto di Pietrapertosa. E ancora, l'offerta sarà arricchita con 'Nuvole stregate', le mongolfiere ascensionali delle Dolomiti lucane, con due postazioni di partenza una a Pietrapertosa e l'altra a Castelmezzano". "Un progetto che parte da lontano e guarda al futuro - sottolineano i due sindaci - anche grazie al prezioso contributo che le comunità locali, sempre coinvolte nei processi, stanno dando al progetto di sviluppo del territorio".

A settembre l'inizio dei lavori per un collegamento atteso dal 1998

Tito-Brienza, la strada si completa

Oltre 125 mln di euro il costo dell'opera

I lavori per la realizzazione del sesto lotto della strada statale 95 Tito-Brienza, "Variante di Brienza" inizieranno a Settembre. Nel corso dell'ultima seduta dell'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici (ORELP), svoltasi nel luglio scorso l'ANAS SpA ha reso noto che per l'intervento di realizzazione del 6° lotto della S.S. n.95 Variante Tito-Brienza, "Variante di Brienza" è in fase di validazione un progetto esecutivo ed ha annunciato che i lavori avranno inizio nel mese di settembre prossimo. A darne notizia è stato l'assessore regionale alle Infrastrutture Nicola Benedetto che ha presieduto il tavolo tecnico.L'opera stradale, il cui costo complessivo è di 125,70milioni di euro 96,00 di risorse regionali (Royalties) e 29,70 di risorse ANAS- si legge in un comunicato stampa- consentirà il by-pass dell'abitato di Brienza, con conseguente riduzione dei tempi di percorrenza dell'itinerario di collegamento tra Raccordo Autostrada 05 Sicignano Sc/Potenza (svincolo Tito) e l'Autostrada del Mediterraneo (ex A3 SA-RC - svincolo Atena Lucana). Un'opera attesa da tempo, sin da quando nel 1998 era stata inserita negli accordi Stato-Regione, ma sempre rinviata tra annunci e smentite. Ora finalmente pare la volta buona e si attende l'inizio dei lavori per il completamento di una strada di strategico interesse per il collegamento al capoluogo di regione, soprattutto per la Val d'Agri.

Sommario

-Petrolio, riprende l'estrazione pag 2
-Rifiuti, "non ci sarà alcun aumento" pag 3
-San Rocco tra fede ed emozioni pag 4
-Piccole ma grandi realtà pag 6
-Estate dei bambini pag 7
-Unibas è "patrimonio di tutti" pag 8
-CALCIO/Prima cat., il Roccanova c'è pag 10

Dopo la delibera della giunta regionale che ha autorizzato il riavvio del Cova di Viggiano

Petrolio, riprende l'estrazione

Chiesti all'Eni una serie di adempimenti, mentre L'Arpab, dovrà effettuare, periodicamente, il controllo delle procedure e del sistema di gestione adottate dal gestore con particolare attenzione alla conduzione ed al monitoraggio



Riprende l'attività di estrazione petrolifera dopo che il governo regionale, con una delibera approvata il 17 luglio scorso, ha autorizzato il riavvio delle attività del Centro Olio Val d'Agri (Cova) di Viggiano sospeso, come certamente si ricorderà alla vigilia di Pasqua. Questo perché la giunta lucana "ha acquisito- si legge in un comunicato dell'ufficio stampa - i pareri favorevoli degli organismi competenti sugli interventi di Eni finalizzati alla messa in sicurezza dell'impianto, ritenendo superati i presupposti per i quali il 15 aprile scorso ne decise la sospensione". "La riapertura del Centro Olio è subordinata -continua la nota - al rispetto di numerose prescrizioni. Il Cova potrà essere riavviato con l'utilizzo dei soli serbatoi di stoccaggio olio dotati di doppio fondo e nel caso di specie dei serbatoi V220-TB-001 C e V200-TB-001 D, mentre la messa in esercizio dei rimanenti serbatoi di stoccaggio olio, V220-TB-001 A e V200-TB-001 B dovrà essere comunicata alla Regione Basilicata con un preavviso di almeno quindici giorni". L'Eni, soggetto gestore, deve comunicare a Regione, Provincia di Potenza, Comune di Viggiano, Arpab e Asp la data del riavvio del Centro Olio Val d'Agri, indicando anche le date di messa a regime e di esecuzione dei primi autocontrolli delle emissioni. Durante la fase di riavvio l'Arpab, eventualmente coadiuvata dall'Ispra, dovrà garantire un presidio presso il Cova, nel caso si verifichino eventi di disallineamento rispetto al quadro di emissioni autorizzato con D.G.R. n. 627/2011. In tal caso, l'Eni deve dare comunicazione immediata, nel minor tempo tecnicamente possibile, degli eventi di visibilità delle torce, specificandone l'entità e la durata, alla Regione Basilicata, all'Asp e al Comune di Viggiano e ha l'obbligo di mettere in atto le misure necessarie a ripristinare il contenimento delle emissioni inquinanti. Con cadenza almeno annuale ed a partire dal 12 luglio 2017, inoltre, l'Eni deve effettuare le verifiche dei cedimenti differenziali dei serbatoi di stoccaggio olio, al fine di monitorare e garantirne la stabilità.Tutti aspetti ai quali L'Eni si atterrà poiché"la ripresa delle attività operative dell'impianto - si legge in una nota dello stesso Eni diffusa all'indomani della delibera regionale - fa seguito ai pareri positivi emessi dagli Enti competenti a valle degli accertamenti e delle verifiche hanno confermato l'integrità dell'impianto e la presenza delle condizioni di sicurezza", e appena ricevuto la delibera ha subito iniziato le operazioni di riavvio del centro oli e la riaccensione della fiaccola che è il segnale della ripresa delle attività di estrazione del greggio.

Intanto nelle more della conclusione del procedimento di riesame parziale dell'Aia, il governo regionale ha in dicato nella delibera ulteriori prescrizioni riferite "ai sistemi di gestione della sicurezza ed ambientali, ai programmi di gestione e manutenzione, alle verifiche di tenuta effettuate sui serbatoi di stoccaggio, sui bacini di contenimento e sulle vasche, ai controlli sulle linee interrate e sull'oleodotto". L'Arpab, infine, dovrà "effettuare, con cadenza almeno quadrimestrale e per i successivi 24 mesi dal riavvio, il controllo delle procedure e del sistema di gestione adottate dal gestore, con particolare attenzione alla conduzione ed al monitoraggio del nuovo assetto dei serbatoi dotati di doppio fondo ed al piping olii". Nel contempo i sindaci dell'area insistono sui controlli e maggiori attenzioni ambientali affinché non succeda nuovamente quanto già accaduto nell'aprile scorso, fuoriuscita di petrolio, che portò alla sospensione delle attività.

Le rassicurazioni del presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella, che ha partecipato al Consiglio Comunale straordinario di Lagonegro

"L'ospedale unico si farà"

Il progetto resta a Lagonegro.l'intero stanziamento pubblico, pari a quasi 73 mln di euro, con l'aggiunta di 13 mln e di altri 3 mln di euro resta destinato a questo progetto; con atti successivi si provvederà ad individuare il sito nel quale collocare la struttura

"L'ospedale unico di Lagonegro si farà, con modalità e investimenti differenti e attraverso un percorso che non disimpegna nel modo più assoluto le risorse pubbliche previste ma le vincola". Con la delibera di giunta regionale numero 802 dello scorso 28 luglio tra le mani, il presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella, ha partecipato nell'agosto scorso al Consiglio Comunale straordinario in seduta aperta del Comune di Lagonegro.

Un incontro partecipato, anche se in modo minore rispetto alle volte precedenti, con toni accesi negli interventi finali, alla presenza dei vertici dell'azienda sanitaria di Potenza e del San Carlo, di numerosi sindaci e amministratori dell'area e del comitato cittadino per l'ospedale, Pittella ha spiegato che il rinvio di due settimane del Consiglio Comunale inizialmente previsto per il 18 luglio, era necessario proprio per completare un iter amministrativo che portasse risposte concrete. E la delibera sopra citata è il simbolo di questo iter. "Con essa- ha detto Pittella- mettiamo importanti punti fermi. Prima di tutto: il progetto dell'ospedale resta a Lagonegro; l'intero stanziamento pubblico, pari a quasi 73 milioni di euro, con l'aggiunta di 13 milioni e di altri 3 milioni di euro) resta destinato a questo progetto; con atti successivi si provvederà ad individuare il sito nel quale collocare la struttura e a tal proposito sono già in corso indagini geognostiche portate avanti dall'Azienda Sanitaria il cui esito dovrebbe arrivare a giorni; si costituirà un gruppo di lavoro al quale parteciperanno anche rappresentanti del Comune di Lagonegro e, qualora sia necessario, tecnici".

Dati del Centro studi Unioncamere Basilicata

Aumentano le imprese a guida giovanile

Ben 524 under 35 nate nel 1° semestre in provincia di Potenza

Sono ben 524 le nuove imprese con alla guida un imprenditore under 35 che sono nate in provincia di Potenza nel primo semestre 2017. In questi primi sei mesi dell'anno, a fronte delle 145 cessazioni, il saldo della nati mortalità di aziende giovanili risulta dunque ampiamente positivo, + 379, e consolida lo stock complessivo delle imprese condotte da under 35 a 4.064 unità, pari al 10,63% sul totale delle imprese registrate in provincia.

A rivelarlo un dato del Centro Studi Unioncamere Basilicata.

"Avevamo osservato con curiosità e interesse questa dinamica già nel 2016, quando- commenta il presidente della Camera di Commercio di Potenza, Michele Somma in una nota diffusa ad agosto scorso - il nostro territorio si era collocato tra i tre più dinamici in Italia." "Oggi- continua - scopriamo con piacere che non si tratta di un flusso occasionale ma di un trend che sta diventando costante, il che ci spinge a riflettere ulteriormente sulle possibilità che il sistema camerale può offrire ai neo imprenditori ma anche agli aspiranti imprenditori, alla luce della recente riforma e dei compiti che ci sono stati assegnati nell'ambito della Pubblica Amministrazione".

dalla 1^

Vendemmia scarsa e anticipata

dovrebbe produrre tra i 22 e i 25 ettolitri di vino in meno per effetto, principalmente, del caldo e della siccità". Questa la previsione della Confederazione italiana agricoltori che riferendosi a dati Istat, ha spiegato che "in Basilicata la produzione 2015-2016 si è stabilizzata tra gli 86-87 mila ettolitri, così suddivisa: una produzione Doc di circa 30mila ettolitri (contro un picco di 40mila del 2012), Igt di 27mila ettolitri (non distante dai picchi del passato di 30mila) e una produzione di vini comuni quasi scomparsa: 29mila ettolitri contro un livello medio degli ultimi 10 anni di oltre 100mila". "Una previsione - precisa la Cia - che è in attesa di conferme a partire dalle prossime settimane e che è seguita con una certa apprensione, da parte dei produttori dei sei vini a denominazione riconosciuta (4 Doc, 1 Docg e una 1 Igt). E a Roccanova? Stessa apprensione per le aziende che producono il Grottino. Il presidente del Consorzio di Tutela del "Grottino di Roccanova" Giuseppe Chiaradia - ci conferma il trend quali-quantitativo nazionale e regionale anche per l'areale di produzione del Grottino. E aggiunge che "bisognerà azzeccare molto bene i tempi di raccolta. Per i bianchi, soprattutto Malvasia , quest' anno la raccolta sarà anticipata di circa 10-15 giorni rispetto allo scorso anno". "In qualche caso- continua Chiaradia- chi ha avuto la possibilità di ricorrere ai sistemi di irrigazione ha consentito di limitare i danni, ma in generale il giudizio complessivo è di forte riduzione in quanto le produzioni sono state troppo penalizzate. Per un giudizio definitivo si aspetta perciò la prossima primavera quando il vino sarà maturo".

Giuseppe Pugliese

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Roccanova/ La società aveva chiesto un aumento di oltre il 27% rispetto ai 125 euro a tonnellate che si pagano oggi. A Roccanova si smaltiscono 450 tonnellate l'anno

Rifiuti, "non ci sarà alcun aumento"

La questione spiegata in Consiglio comunale dal Sindaco, Giulio Emanuele e dall'assessora ai servizi pubblici, Maria Luisa Emanuele



Non ci sarà alcun aumento del costo dei rifiuti a Roccanova. La società Val d'Agri Spa aveva chiesto nel giugno scorso un aumento di oltre il 27% rispetto ai 125 euro a tonnellate che si pagano oggi per il conferimento dei rifiuti nella discarica in località Frontoni di Sant'Arcangelo. Ma per l'Amministrazione comunale neanche a parlarne. Anzi, come ha contestato fortemente questa richiesta. La questione è stata spiegata a fine luglio dal sindaco Giulio Emanuele in una comunicazione al Consiglio comunale dove ha sottolineato che "il temuto aumento della Tari così come veniva prospettato dalla Società Val d'Agri S.p.A. è stato scongiurato grazie all'impegno dell' Amministrazione, in quanto è stato dimostrato alla Società gestore del servizio di smaltimento che anche l'Anci in sede di conferenza Stato-Regioni aveva smentito aumenti ingiustificati delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti". "Un aumento che si è reso necessario - scriveva la stessa società nella richiesta inviata anche ai comuni di Armento Gallicchio e Missanello - a causa del lievitare continuo, quasi con cadenza mensile, dei costi sostenuti per il trattamento ed il conferimento dei materiali risultanti dal processo di lavorazione". Un aumento che avrebbe portato a 160 euro a tonnellata i rifiuti a Roccanova con la conseguente ricaduta negativa sui cittadini che sostengono l'intero costo del servizio. A Roccanova, dove si smaltiscono oltre 450 tonnellate di rifiuti l'anno, il costo sarebbe lievitato di 16mila euro rispetto ai 56mila attuali. Una richiesta assurda e fortemente contestata dagli amministratori come ricostruita in consiglio comunale anche dall'assessora ai servizi pubblici Maria Luisa Emanuele che allora in una nota dai toni forti indirizzata anche al presidente della regione, Marcello Pittella, e all'assessore regionale all'Ambiente, Francesco Pietrantuono, oltre a sottolineare che si "provvederà a respingere fatture prodotte con costi incrementati" scrisse che "le motivazioni a giustificazione dell'aumento appaiono troppo sintetiche e pertanto non possono essere tacitamente accettate in quanto comportano un aggravio di spesa nella gestione del servizio con conseguenti incrementi tariffari a totale carico dei cittadini". Ragioni che la società ha dovuto accettare tant'è che oggi ha ancora ricordato in consiglio l'assessora Emanuele "sono state confermate le tariffe Tari senza alcun aumento". *A.L.*

La questione esposta dal rappresentante dell'Upi Nicola Valluzzi, in Conferenza unificata

Cinghiali, è sempre più emergenza

L'aumento straordinario di cinghiali riguarda ormai tuttoil Paese

"L'emergenza per la sicurezza dei cittadini e la crescita esponenziale dei danni in agricoltura determinata dall'aumento straordinario della popolazione di cinghiali ormai riguarda tutto il Paese, le aree urbane come quelle interne. Se davvero il Governo vuole risolvere questa criticità ci faccia sapere quanto prima come intende intervenire e in che tempi e con quali modalità ritiene di dovere affrontare le problematiche relative ai danni provocati dalla fauna selvatica". Lo ha chiesto il rappresentante dell'Upi in Conferenza Unificata, Nicola Valluzzi, presidente della Provincia di Potenza, nella riunione di luglio scorso che riportava all'ordine del giorno del tavolo di confronto tra Governo, Regioni, Province e Comuni, una comunicazione sui lavori svolti in seno al Tavolo istituito per esaminare i possibili interventi, normativi e gestionali, per affrontare le problematiche relative ai danni da fauna selvatica.

Tra le indicazioni analizzate dal tavolo di lavoro, anche la proposta di modifica della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio. "Una modifica che appare necessaria - ha detto Valluzzi - ma che deve essere adottata entro l'autunno, altrimenti non sarà più possibile intervenire in questo scorcio finale di legislatura". "Qualunque soluzione si decida di attuare- ha concluso Valluzzi - deve essere considerata di massima urgenza: continuare a rimandare mette a serio rischio la sicurezza delle comunità e dei territori".

I dati da un'indagine condotta da Fipe-Confcommercio e relative al primo trimestre 2017

Ristorazione, crescono le imprese

Nel 1° trimestre del 2017 in provincia di Potenza sono 297 contro i 292 Dello stesso periodo dell'anno scorso. I giovani under 35 sono quelli che puntano maggiormente sul settore con proposte alimentari innovative e salutiste

Più imprese di ristorazione in provincia di Potenza e più cambiamenti di stili alimentari: è la conclusione di un'indagine condotta da Fipe-Confcommercio. "Il primo dato - sisottolinea in una nota - è la crescita delle attività di ristorazione (non solo ristoranti ma anche pub, locali per giovani) che complessivamente nel primo trimestre del 2017 in provincia di Potenza sono 297 contro i 292 del primo trimestre 2016. C'è poi l'effetto generazionale: i giovani under 35 sono quelli che puntano maggiormente sul settore con proposte alimentari innovative e salutiste". "Una situazione - commentano Michele Tropiano, dirigente Confcommercio Imprese Italia Potenza e Giovanni Formato, presidente Fipe Potenza – che nella nostra realtà registra una crescita di qualità grazie soprattutto all'impegno dell'Unione Cuochi Lucani e alla nuova generazione di gestori di esercizi food confermando che la ristorazione è un settore in ottima salute. Ed è cresciuta anche l'occupazione nel settore (più 7%) con il 72% di dipendenti "under 40": la ristorazione si dimostra un settore ideale per i giovani. E lo potrebbe essere ancora di più, visto che ora sottolinea Tropiano le imprese fanno fatica a trovare personale qualificato per alcuni profili professionali necessari alla loro attività. In generale, la ristorazione garantisce oggi un lavoro 'sicuro': quasi 8 lavoratori su 10 (76%) hanno un contratto a tempo indeterminato, il 18% a tempo determinato e il resto è stagionale".

"Dal nostro studio – aggiungono i dirigenti di Confcommercio - emergono alcuni elementi significativi: da noi il 90% dei ristoranti sceglie prodotti a filiera corta, mentre l'84% cambia il menù al massimo entro 4 mesi e almeno un terzo dei locali prevede menù dedicati a chi ha specifiche esigenze di salute. Ancora, si mangia sempre più fuoricasa: oggi il 35% della spesa alimentare delle famiglie è indirizzato su bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticcerie, a testimonianza dell'importanza e il valore della tradizione tutta italiana della convivialità. Questo comporta per i pubblici esercizi l'assunzione di una particolare responsabilità nei confronti della clientela per promuovere una sempre maggiore attenzione all'aspetto del benessere, tenendo anche conto delle nuove esigenze alimentari e delle intolleranze".

Sarà aperto il primo venerdì di ogni mese dalle ore 8:30 alle ore 13:30

Inps, riapre lo sportello di Chiaromonte

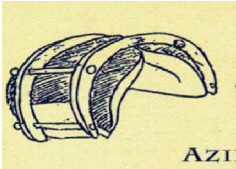
A servizio di oltre 30.000 residenti in 16 comuni della valle

Da qualche tempo ha riaperto all'utenza il Punto Inps di Chiaromonte. "La posizione baricentrica del Comune di Chiaromonte, consentirà - si legge in una nota stampa - ad oltre 30.000 residenti in 16 comuni della valle del Sinni, del Serrapotamo e del Sarmento, dell'area del Pollino e del Senisese, di evitare lunghi e disagevoli viaggi per recarsi alla sede provinciale Inps di Potenza o all'Agenzia di Lagonegro".

Il sistema di trasporti pubblici è poco aderente alle necessità reali degli abitanti delle zone più interne della regione; c'è anche un'alta percentuale di popolazione anziana, poco incline per oggettive motivazioni all'alfabetizzazione informatica ormai necessaria per poter fruire da casa dei servizi Inps; questi due fattori hanno indotto l'Istituto ad avvicinarsi al territorio, per accompagnare l'utenza alla modernizzazione della Pubblica Amministrazione. Per questo l'Inps, d'intesa con il Sindaco di Chiaromonte, ha ritenuto di dover procedere alla riapertura del Punto Inps, già istituito nel 2013, proprio per venire incontro alle pressanti richieste di servizi della popolazione locale nell'ottica di una sempre maggiore presenza nelle zone interne del territorio lucano. Lo sportello sarà aperto il primo venerdì di ogni mese, dalle ore 8:30 alle ore 13:30.



Emanuele Informatica
Vendita e assistenza di computer e software
Materiale per videosorveglianza
Installatore internet wifi Globalcom Basilicata
Via San Rocco 81
85036 Roccanova (pz)
tel: 0973 833633
fax: 0973 1980112
cell: 345 7029002
email: emanueleinformatica@gmail.com
P.iva: 01431310760



Vini Mast
Azienda Agricola
Lagaria Soc. Coop
Via Belgio, snc - Roccanova (PZ)
Bellizio Angelo Mario - Cell. 347 1151761
Email: lagaria2015@gmail.com

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

ROCCANOVA/ Festa patronale di grande coinvolgimento popolare

San Rocco tra fede ed emozioni

Il tributo al Santo Protettore diventa sempre più anche momento per ritornare al paese





Ore 17,30 del 16 agosto davanti alla cappella di San Rocco quando stava per cominciare la processione del santo patrono di Roccanova. "Posso stare solo due o al massimo tre ore. Il tempo della processione e dopo devo rientrare a Potenza". Così salutava Franco Frammartino, appena giunto dal capoluogo di regione, Carmine Palma arrivato già da un paio di giorni da Torino. A salutarlo con un forte abbraccio anche Vincenzo Costantino arrivato dalla Calabria che gli risponde: "l'importante che sei arrivato per San Rocco". Tutti e tre amici per la pelle che si ritrovano in paese nel nome del Santo. Una storia che abbiamo già raccontato qualche anno fa ma che ci piace ripetere avendo assistito personalmente agli abbracci per rinsaldare un'amicizia nata nell'infanzia, che va avanti da oltre cinquant'anni anni e che si rinnova e rinsalda nel nome di San Rocco. "La nostra promessa - dice Carmine è proprio questa ritrovarci qui ogni anno davanti a San Rocco". A rispondergli "certo sempre" è Vincenzo che subito dopo saluta l'uscita del Santo dalla piccola chiesetta con "Evviva San Rocco, evviva San Rocco, evviva San Rocco". Un grido di devozione ormai entrato nella tradizione che segna l'inizio della processione per le vie del paese. Ed in paese quest'anno abbiamo notato anche l'arrivo di altri concittadini che non vedevamo da tempo e che insieme a loro hanno portato anche degli amici. Segno che la festa patronale oltre al segno di devozione per il Santo è anche momento per rivedere amici magari "persi" da tempo. E la forza di San Rocco forse è anche questa. Così come quella di una grande partecipazione ed emotività soprattutto quando il Santo scende dalla scalinata del Ponte e tra una folla festosa ed il suono della banda, la mongolfiera, che da anni è omaggio della Proloco, sale in cielo in segno di grande devozione. I tantissimi flash e video fanno il resto. La festa è grande. "Evviva San Rocco" si fa sempre più grande. Ancora pochi metri per far ritorno nel corso e davanti alla "casa" di San Rocco ancora un tripudio di gente. Applausi, lacrime, ancora flash e ancora "Evviva San Rocco" sono un tutt'uno di emozioni davvero forti. Alcune foto che qui presentiamo riescono appena a rendere l'idea di questo coinvolgente momento religioso e popolare. Ancora tanta gente a tarda sera poi in piazza per assistere al tributo musicale a De Andrè da parte della band "Coda di Lupo".

(Foto di Vito Padula)







F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it



ROCCANOVA/Continua l'estate di matrimoni: sei negli ultimi due mesi, 113 negli ultimi 12 anni

Matrimoni il top è ad agosto

Festa grande a Castronuovo Sant'Andrea con oltre 800 invitati



E' l'estate il periodo preferito per convolare a nozze. E agosto in particolare. Una consuetudine che risale ad anni addietro ma che si tramanda ancora oggi a Roccanova, Castronuovo, Sant'Arcangelo, Senise così come nella maggior parte dei paesi della Basilicata. E che come allora trova la sua motivazione nel fatto di avere presente quasi tutti i parenti, molto dei quali vivono per lavoro nel Nord Italia ed in altri luoghi e che in agosto tornano al paese di origine per le vacanze. Si abbina dunque questo ritorno per averli tutti insieme e fare festa grande in un giorno di bella stagione e di caldo. E così questa consuetudine si è ripetuta anche nell'estate scorsa quando sei giovani roccanovesi hanno coronato il loro sogno d'amore, facendo salire il totale a 113 sposalizi negli ultimi 12 anni. Alcuni hanno preferito la chiesa del proprio paese e la suggestiva scalinata del Ponte, come Nicoletta e Francesco, carabiniere a Mantova, che ha voluto sposarsi nel proprio paese con tanto di divisa dell'Arma e il picchetto d'onore. Altri hanno scelto una location diversa. Che pur non essendo Matera, scelta da moltissimi cittadini anche stranieri per sposarsi, poiché definita dalla Rivista dei siti Unesco città dei Sassi dove "l'alone romantico che permea Matera si esprime verosimilmente attraverso l'anacronismo del suo paesaggio che, ponendola fuori dal tempo ma anche dallo spazio, la proietta in un'atmosfera onirica e surreale", è stata comunque il luogo ideale per dire il fatidico "Sì" e condividere la festa con i parenti, gli amici, il proprio paese e quelli vicini. Proprio come è accaduto a due giovani di Castronuovo, Matteo e Arianna, che hanno scelto di sposarsi nel paese di Sant'Andrea, poco più di 1000 abitanti, ma che alla loro festa hanno partecipato in tanti, tantissimi, arrivati da oltre 10 paesi. Più di 650 gli invitati al pranzo nuziale che sono diventati oltre 800 al rinfresco serale. Una festa cominciata alle nove del mattino, proseguita per tutto il pomeriggio e la serata resa ancor più allegra da oltre 750 bottiglie di vino, e terminata alle cinque del giorno successivo. "Sembrava come se tutti si fossero sposati insieme a noi, tanta - ha sottolineato la giovane sposa - era la gioia e la partecipazione della gente intervenuta allo sposalizio". Insomma un matrimonio che ha unito in festa un territorio intero.

VENDESI
Appartamento al 1° piano di 126 mq
+ mansarda, quest'ultima da rifinire.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere)
Roccanova- Per informazioni **3477827412**

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 10 luglio 2017

n. 29 Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico-approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva ai sensi dell'art. 132-comma 3, secondo periodo -D:lgs n. 163/2006.

n. 30 Sviluppo rurale Basilicata 2014/2020-bando misura 7-sottomisura 7.4-seconda finestra-"investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali"-approvazione progetto definitivo per "servizio di mobilità elettrica mediante bike sharing".

n.31 Quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata-secondo semestre 2017.

Seduta del 31 luglio 2017

n. 32 Individuazione stabili comunali per attività didattica anno scolastico 2017/2018.

n. 33 Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento.

n. 34 Ricognizione degli immobili comunali suscettibili di alienazioni e/o valorizzazioni.

n. 35 Piano triennale del fabbisogno del personale.

n. 36 Presentazione documento unico di programmazione 2018/2020.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2018 per le domande relative l'anno 2017);

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. .Nello stesso ufficio possono essere richieste eventuali altre informazioni in merito. A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori i 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite bonifico bancario o libretto postale. Nella domanda vanno indicate le coordinate bancarie (codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 31 Luglio 2017

n. 11 Riscossione-delega delle funzioni dell'attività all'Agenzia delle Entrate. (Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).

n. 12 Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D,.Lgs n. 267/2000. (Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).

n.13 Comunicazioni al Consiglio. Il sindaco ha comunicato al Consiglio che "L'Unione dei Comuni Medio Agri di cui fa parte anche Roccanova, tramite i



propri rappresentanti hanno raggiunto un'intesa di massima di voler procedere alla gestione unitaria dei rifiuti, ritenendo che la scelta sarà a vantaggio di un servizio più efficiente ed efficace". Il sindaco ha anche sottolineato che "il temuto aumento della TARI così come veniva prospettato dalla Società Vai d'Agri S.p.A. è stato scongiurato grazie all'impegno dell'Amministrazione, in quanto è stato dimostrato alla Società gestore del servizio di smaltimento che anche l'ANCI in sede di. conferenza Stato-Regioni aveva smentito aumenti ingiustificati delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti". L'Assessore Maria Luisa Emanuele nel suo intervento ha confermato quanto già detto dal Sindaco e, quindi, che "sono state confermate le tariffe TARI senza alcun aumento grazie all'azione forte dell'Amministrazione comunale che ha saputo coinvolgere nella vertenza anche il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore all'Ambiente".

Sbranate capre e pecore in due aziende agricole. Ingenti i danni

Ancora lupi nel territorio di Roccanova

Il sindaco, Giulio Emanuele scrive al presidente del parco Parco Nazionale del Pollino

Si fanno sempre più frequenti le incursioni dei lupi in territorio di Roccanova, con molta probabilità provenienti dalla confinante area protetta del Parco Nazionale del Pollino. Lo abbiamo denunciato più volte su queste colonne. E dopo l'ennesimo sbranamento di animali in varie aziende agricole avvenuto nel giugno scorso, il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, ha scritto al presidente del Parco del Pollino, Domenico Pappaterra, sottolineando che " in alcune contrade del comune di Roccanova,confinanti con il territorio del Parco nazionale del Pollino, si segnalano periodiche incursioni di lupi che predano animali di allevamento (pecore e capre), all'interno di aziende agricole locali". Il primo cittadino roccanovese ha chiesto pertanto al presidente del Parco del Pollino di "attivare per quanto di propria competenza, ogni utile iniziativa al fine di un sensibile contenimento di detto fenomeno".





NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833330
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

"Roccanova ieri, oggi... e po's penz". Insieme "Attori per caso" e Parrocchia

Piccole ma grandi realtà

Originale serata con assegnazione di riconoscimenti e intermezzo di divertenti momenti di cabaret. Premio anche al nostro giornale


Antonella Bellizio, titolare di BioBalù

"Per la promozione del territorio". Questa la motivazione del riconoscimento assegnato a "la Piazza" nell'ambito di una iniziativa presentata in piazza dal circolo teatrale "Attori per Caso" in collaborazione con la Parrocchia. Una originale ed apprezzata serata che con opportuni accorgimenti di sicuro troverà attuazione anche negli anni prossimi e che ha visto in primo piano non solo il premio al nostro giornale, ma anche ad altre "*Piccole ma grandi realtà roccanovesi*" come individuate dai realizzatori del format e conduttori della serata. Il cabarettista Angelo Arcomano, con i presentatori Antonio Giordano, Patrizia Zambaglione e soprattutto Maria Giordano, presidente del sodalizio associato Endas. E' stata lei a motivare l'assegnazione del premio e stimolare con le sue domande i protagonisti della serata. Così anche il nostro direttore Andrea Lauria che ha colto l'occasione per spiegare 29 anni di "Piazza". Sì ben 29 anni di pubblicazione del periodico locale "la Piazza". "Quel periodico - ha detto il direttore - nato nel giugno del 1989 e che ancora oggi riesce a tenere ben stretto il legame con questa e l'Altra Roccanova, quella rappresentata dai tanti roccanovesi sparsi per il mondo". "Un ponte tra le due Roccanova - ha spiegato il direttore Andrea Lauria - realizzato dalla Piazza in tutti questi anni con l'uscita di 311 numeri, 2998 pagine e oltre 11mila articoli". E nel sottolineare i motivi che hanno portato alla nascita del giornale ha voluto ricordare anche l'incoraggiamento di Sandrino Zaccara nell'attuare questa realtà oggi entrata a pieno titolo nel panorama dei periodici locali della Basilicata. "Sandrino Zaccara, il sindaco di tutti - ha detto ancora il direttore - l'uomo, l'amministratore, protagonista indiscusso della storia di Roccanova, capace di governare con equilibrio e lungimiranza i cambiamenti avvenuti nella comunità roccanovese". Premio al nostro giornale ma anche ad altre realtà. Come la maestra Liliana Galizia, che è stata premiata nella sezione "Politica" essendo stata la prima donna nella storia amministrativa di Roccanova ad essere candidata a sindaco nel 1985 alla guida di una lista della Democrazia Cristiana. Poi i fratelli Gabriele e Giuseppe D'Arretta ai quali è andato il premio per la categoria "Tradizioni di famiglia" in ricordo del papà Libero D'Arretta che, valente artigiano falegname alla fine degli anni '40, costruì un violino ispirandosi allo Stradivari ancora oggi funzionante. Riconoscimento all'Avis di Roccanova nata nel 2006 che oggi conta oltre 600 donatori ed è diretta dal dinamico presidente Rocco Nubile. E' stato lui, da poco eletto nel direttivo regionale, a sottolinearne la valenza e l'impegno sul territorio e a ritirarne il premio per la categoria "Associazionismo". Al Kartodromo Orsoleo di Biagio D'Angelo premio nella sezione "Piccole ma grandi realtà". Un impianto roccanovese che può contare su una pista di oltre 800 metri oggi unica sul territorio regionale omologata per gare a livello nazionale. E ancora riconoscimento alla "Polisportiva Roccanova" per lo "Sport" "Società che nel corso dei suoi 21 anni di attività- ha spiegato il vicepresidente Raffaele Bellizio - ha guardato all'attività giovanile come ai più grandi della 1^ categoria, vantando anche un campionato in Promozione". Riconoscimento anche ad Antonella Bellizio. Una giovane capace di creare da sé una propria attività nel commercio on line dal nome "BioBalù- cosmesi naturale, biologica e certificata". "Una realtà che - ha detto la giovane imprenditrice - richiede impegno costante, ma che gli sta dando anche tante soddisfazioni". Per questo a lei è andato il premio nella sezione "Giovani emergenti". Presente anche una sezione "Integrazione", il cui premio è andato a Maometto El Bharani arrivato oltre 10 anni fa dal Marocco e che a Roccanova ha saputo ben integrarsi insieme a tutta la sua famiglia, moglie e tre figli. Alla fine della serata, arricchita anche da piacevoli momenti comici del cabarettista Angelo Arcomano, 100 palloncini sono volati in cielo in onore del Santo protettore di Roccanova San Rocco.

Vito Padula

ROCCANOVA/ 5°Memorial Bellizio-Di Sario

Sport nel ricordo degli amici

Pomeriggio di sport e solidarietà il 13 agosto scorso a Roccanova con il quinto memorial "*Angelo Bellizio e Paolo di Sario*". Gli amici, in collaborazione con l'Avis comunale "Rocco De Filippo", hanno voluto ricordare i due ragazzi nella bella e suggestiva location del Palazzetto dello Sport, alla presenza di un numeroso pubblico che ha ricordato con un lungo applauso i due ragazzi scomparsi prematuramente.

L'evento, ha visto la partecipazione di 4 squadre che si sono affrontate in un torneo di calcio a 5. Prima di loro, sono scesi in campo i bambini della scuola calcio di mister Michele Toscano. Alle famiglie degli sfortunati ragazzi sono state consegnate, dal sindaco Giulio Emanuele e dal consigliere regionale Mario Polese, delle targhe in memoria di Angelo e Paolo, donate dall'Avis, mentre le coppe per le squadre vincitrici sono state donate da Rocco Consiglio. **Giuseppe Risolino**

Struttura aperta al San Carlo il giovedì

Celiachia, un centro nell'ospedale di Potenza

In Basilicata sono oltre mille le persone celiache con diagnosi accertate

Già da qualche tempo è attivo nell'ospedale San Carlo di Potenza un centro di riferimento regionale per la celiachia. Gli ambulatori - secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa dell'azienda ospedaliera - sono aperti il giovedì mattina dalle ore 10 in pediatria (padiglione F2 piano 2) per i minori; in endoscopia digestiva (Piastra ambulatoriale di fronte all'ingresso principale) per gli adulti dalle 14 alle 18. E' stato inoltre elaborato "un percorso diagnostico terapeutico (Pdta) che definisce il rapporto tra San Carlo e rete territoriale secondo il modello Spoke-Hub" ed è stata "predisposta una pagina web sulle domande più frequenti (Faq) per diffondere tutte le informazioni essenziali sulla celiachia".

Ricordiamo che in Basilicata sono oltre mille le persone celiache con diagnosi accertate, anche se la platea viene stimata in circa cinquemila persone. Numeri, dunque, non certo tra i più bassi d'Italia, dove i casi ufficiali,ovvero quelli certificati dalle strutture ospedaliere, sarebbero circa 172.000 (ma potrebbero salire fino a 500.000 non ancora diagnosticati), e forse anche per questo la Giunta regionale di Basilicata ha già dallo scorso anno inteso venire incontro alle esigenze delle persone che mangiano senza glutine. Con un apposito provvedimento contenuto in una delibera approvata dall'esecutivo regionale già nel maggio del 2016 ha istituito una Card per i celiaci.La Basilicata dunque è stata la prima regione in Italia ad ampliare alla grande distribuzione con la possibilità di attivare convenzioni per la fornitura di prodotti senza glutine.Una card prepagata che ogni tre mesi viene ricaricata dalla azienda sanitaria di competenza.

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

GL EDILIZIA
Geom. Libertella Giuseppe
Via Belgio, 14
85036 ROCCANOVA (PZ)
CELL. 340 9437839

ROCCANOVA/ Nella decima "Festa del donatore" consegnate le benemerenze

Avis, solidarietà e divertimento

Gradite sorprese locali oltre all'ospite Carlo Frisi del "Bagaglino"



Sezione di Roccanova che continua ad essere punta di diamante delle sedi Avis della Basilicata. Un aspetto che viene confermato dai numeri: oltre 614 soci con la maggior parte di donne, e oltre 400 donazioni dall'inizio dell'anno. A raggiungere questi risultati contribuiscono i donatori che vanno sempre ringraziati per questo gesto nobile. Ed a farlo pubblicamente il presidente Rocco Nubile che da poco è stato eletto nel direttivo regionale. Un ringraziamento ufficiale arrivato nel corso della festa del donatore che si è svolta il 18 agosto scorso nell'anfiteatro "Giuseppe Chiaradia" gremito da tantissima gente. Un appuntamento ormai giunto alla decima edizione nel corso del quale si ringraziano i donatori per il loro gesto di solidarietà e di altruismo e che li premia con una targa di benemerenza. Tante targhe, ben 34. Parole di ringraziamento a tutti e l'augurio del presidente Nubile che "la sezione di Roccanova possa in futuro crescere ancora di più e tagliare traguardi sempre più importanti". Ma la serata, che ha visto il saluto del sindaco con la sottolineatura del valore dell'Avis e dell' associazionismo assai presente a Roccanova, è stata soprattutto festa e divertimento, con sorprese tutte locali. A cominciare con l'esibizione del giovane cantante Salvatore Graziano di Sant'Arcangelo e soprattutto con lo spettacolo di "Burlesque" del duo *"Viola Panik e mister Punch"*, all'anagrafe Anna Rosa Paladino (di origine roccanovese) e Rony Cadavid. Due momenti di divertimento interpretati con grande bravura e professionalità dai due ragazzi che hanno strappato applausi a più riprese. Così come puro divertimento sono stati i momenti di cabaret di Angelo Arcomano. Giovane roccanovese che sorprende ogni volta con i suoi sketch con punte esilaranti ed una comicità di grande improvvisazione che riesce anche a colmare i vuoti scenici e che il pubblico ha gradito molto sottolineandolo con calorosi applausi. E ancora divertimento e applausi per il comico-imitatore, Carlo Frisi, artista che con il suo "Bagaglino" di imitazioni e comicità ha intrattenuto piacevolmente per oltre un'ora il numeroso pubblico.

ROCCANOVA/Una serie di iniziative hanno divertito nelle caldi serate agostane

Estate dei bambini, poi teatro e canto

Associazioni in campo con momenti di sano divertimento tutti costruiti "in casa"



Bambini protagonisti

Bambini protagonisti in una notte di mezza estate. Bizzarrie di "Note lunatiche sotto le stelle", il titolo dell'iniziativa promossa dalla neo associazione aderente all'Endas "Uniti si Può" della presidente Luigina Tornatore. Più nella sostanza uno show fatto dai piccoli. Oltre una trentina di bambini che si sono esibiti interpretando canzoni di successo degli anni '60 ma anche più recenti, con musiche dirette da Vincenzo Emanuele. Presentati da Giuseppina Di Domenico e Rocco Varraso i piccoli artisti, già preparati da precedenti serate di prova, hanno dato prova della loro bravura. Emozioni? Certo. Ma forse più dei genitori, fratelli, sorelle e zii, che degli stessi interpreti. Bambini sicuri invece delle loro performance. A conferma tanti video, flash e applausi a ripetizione, in un anfiteatro gremito in ogni posto che ha fatto da cornice ad una simpatica manifestazione che di sicuro troverà attuazione anche nelle serate della prossima estate. E sempre i bambini sono stati protagonisti qualche giorno prima, sempre al Polivalente, con una festa a loro dedicata insieme ai genitori, dalla società cooperativa sociale Iskra, di cui è referente Maria Antonietta Novelli.

Estate di musica, nell'estate roccanovese, anche la sera precedente. Quella di San Lorenzo, quando "Tale e quale", promosso dalla Pro Loco e dedicato ad Angela Bellitto, giovane roccanovese scomparsa prematuramente, ha trovato attuazione nella piazza centrale. Uno show a somiglianza di quello più famoso della Rai, interpretato da protagonisti arrivati anche dai paesi vicini ed in particolare da Sant'Arcangelo e con Rocco Merlino nei panni di cantante e presentatore. Sul palco tanti giovani artisti, cantanti, ballerini e showmen con la voglia di mettere in mostra la loro bravura. Non sono mancate performance di tutto rispetto. Ma anche alcune piacevoli sorprese tutte roccanovesi. Come le interpretazioni dei fratelli Baldini che quasi nessuno conosceva con queste qualità. Qualità sottolineate da calorosi applausi quando sul palco è salito Maurizio che ha interpretato con una perfetta intonazione una canzone di Ligabue, mentre Luca si è cimentato con un pezzo di Francesco Renga. Complimenti e strette di mano per loro e Domenico Cirigliano, altro giovane locale, che ha interpretato un pezzo di De Gregori, alla fine di una serata che con l'aggiunta di alcuni sketch di cabaret tutto "paesano" ha divertito una piazza strapiena. Teatro e prodotti tipici promossi dalla Proloco. Prima il teatro con la rappresentazione in dialetto roccanovese della commedia "Scuramè ma na fascinet", una replica dopo la prima di luglio scorso, liberamente tratta dalla più nota "Non è vero ma ci credo" di Peppino De Filippo tradotta da Teresa Graziano. Una serata di puro divertimento e risate che gli attori (tutti interpreti locali) hanno saputo regalare al pubblico che affollava il Polivalente. Risate a più non posso per le battute dialettali di Maddalena Fortunato ma anche Mario Appella, Teresa Marrone, Matteo Lauria, Maria Virgallito, Andrea Miranda, Vincenzo Travascio, Giannino Graziano, Mariantonietta Novelli, Rosa Novelli, Raffaele Miraglia e i piccoli Federica Costantino, Carmela Gallo e Vincenzo De Pietro, coordinati da Lucia De Pierro e Marilena Gallo. Poi serata di gastronomia in piazza con esposizione di vino, prodotti tipici ed assaggio di porchetta. Un pomeriggio di sport e solidarietà nel torneo di calcetto che si ripete ormai da anni ed è improntato al ricordo di Pasquale Bellizio, Giuseppe Chiaradia e Paolo Di Sario. Attenzione e interesse anche per la manifestazione cinofila amatoriale promossa dall'associazione "Novelli's dog training", di Rocco Novelli. Giochi di abilità e presentazione di una trentina dei migliori amici dell'uomo, arrivati anche da Potenza e Matera, che hanno attirato l'attenzione dei presenti.

Il ciclo-viaggio nazionale promosso da "ViviAppennino" ha toccato il "Paese del vino"

Il Bike tour fa tappa a Roccanova

Visita alle antiche grotte, pedalate nel centro storico insieme ai bambini e poi assaggio di sapori d'altri tempi



Il Bike tour arriva a Roccanova nel segno dell'allegria. Un ciclo viaggio nazionale, promosso dall'associazione "ViviAppennino" con il sostegno del Ministero dell'Ambiente, che ha portato nel "Paese del vino" quel messaggio di una sempre maggiore attenzione , conoscenza e promozione del territorio atto a valorizzare l'Appennino attraverso tutte le sue eccellenze lanciato sin dal 25 luglio quando la carovana è partita dalla provincia di Savona ed è giunta il 25 agosto ad Alia nel Palermitano. Nella tappa roccanovese (la 25^ l'8 agosto scorso), proveniente da Pietrapertosa accoglienza in piazza da parte dell'assessora alla cultura Maria Luisa Emanuele e del sindaco, Giulio Emanuele, che nell'attuazione della staffetta istituzionale ha ricevuto il testimone dal suo collega Pasquale Stasi del paese delle dolomiti lucane. Poi in giro per Roccanova alla scoperta del centro storico e delle sue peculiarità. Fra queste il vino, quel "Grottino di Roccanova" che sempre più è il tratto distintivo di questo comune, non a caso conosciuto come "Paese del Vino", che è stato una sorpresa per gli ospiti.

In sostanza un pomeriggio all'insegna della scoperta dell'ambiente e degli antichi saperi e sapori. E così aperitivo col buon nettare di Roccanova in una moderna azienda con assaggio di prodotti tipici fatti preparare da alcuni amministratori ed altri volontari. Poi visita ad una grotta del 1800, una delle tante dove viene invecchiato il Grottino e poi ancora in giro alla scoperta del paese, tra una pedalata insieme anche ai bambini e un'escursione a piedi. Stanchi ma soddisfatti i membri della carovana, prima di tuffarsi in una serata in campagna con la degustazione di sapori d'altri tempi sapientemente preparati dai soci della Proloco del presidente Mario Costantino. La mattina successiva al ricordo della serata trascorsa, ancora saluti: "Non dimenticheremo Roccanova e la sua accoglienza". Poi partenza per San Severino nel Parco del Pollino dove la carovana è arrivata per la 26^ tappa prima di lasciare il territorio lucano per scendere giù lungo lo Stivale fino in Sicilia dove il ciclo viaggio è terminato dopo 42 tappe, aver toccato 296 paesi, attraversato 14 Regioni e 25 Parchi nazionali e regionali e percorso oltre 2600 chilometri sempre all'insegna della pedalata ecologica.

Stava divorando conigli e uova in una stalla nei pressi del paese

Serpente da record trovato Roccanova

Un Cervone di circa 3 metri



Non siamo in Africa e non è un pitone. Ma nelle campagne di Roccanova, dove nel luglio scorso è stato rinvenuto un serpente di grosse dimensioni mentre divorava uova e conigli all'interno di una piccola stalla. La notizia si è saputa alcuni giorni dopo quando il proprietario del fondo ha fatto vedere la foto che è stata subito diffusa. La curiosità e i social network hanno fatto il resto parlando di animale strano. Ma niente di tutto questo. Si tratta di un comune Cervone *(Elaphe quatuorlineata)* serpente non velenoso e presente nelle nostre zone. Ciò che ha destato scalpore è stata la dimensione del rettile quasi due metri e settanta centimetri. "Era di pomeriggio e faceva molto caldo, ho sentito abbaiare i cani insistentemente - ci ha raccontato Mario che lo ha avvistato- ma non capivo il perché finché uno di loro non si è fermato davanti alla porta della stalla semiaperta ed è qui che ho visto una coda striata di colore marrone chiaro e poi più in là l'intero serpente che stava ingoiando un coniglio. Era grande , molto grande- continua Mario ed ho avuto paura, poi pensando ai miei animali mi son fatto coraggio e sono tornato con un bastone". "Una, due, tre, quattro bastonate ma nulla- racconta ancora Mario- il serpente si contorceva ma non si allontanava. Poi si è avventato il cane e il grosso serpente si è infilato sotto una balla di fieno. Nelle vicinanze c'era il fuoco acceso e la paglia ha cominciato ad ardere così- ha continuato ancora Mario - il serpente è rimasto intrappolato sotto il fieno ed è morto bruciato". A dare una mano a Mario è poi arrivato il cugino Nicola che lo ha aiutato a liberare la stalla. "Ed è lì - ha concluso Mario - che abbiamo visto le dimensioni del serpente: circa 2 metri e 70 centimetri di lunghezza per oltre 40 di circonferenza. Enorme. Non avevamo più paura e abbiamo fatto la foto". Un esemplare che per le sue dimensioni potrebbe essere anche da record se si considera che quello più grande finora rinvenuto è stato trovato nel 1966 a Veio e misurava metri 2,40.

A. L.

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Giudizio della Rettrice, Aurelia Sole, al termine della riunione congiunta della seconda e quarta commissione permanente del Consiglio regionale della Basilicata

Unibas è "patrimonio di tutti"

"Senza l'Università questa regione e i suoi tantissimi giovani che la frequentano andrebbero incontro a un futuro ancora più difficile e oscuro". Le immatricolazioni sono cresciute (in media del 3% l'anno) e il 22% degli iscritti arriva da fuori regione



"L'Università della Basilicata è un bene comune, un patrimonio di tutti i lucani, senza il quale questa regione e i suoi tantissimi giovani che la frequentano, andrebbero incontro a un futuro ancora più difficile e oscuro: dobbiamo difendere il nostro Ateneo con ogni mezzo economico e morale, altrimenti saremo costretti a sperimentare il destino della Basilicata senza la sua università". Lo ha detto la Rettrice dell'Università della Basilicata, Aurelia Sole, al termine della riunione congiunta della seconda e quarta commissione permanente del Consiglio regionale della Basilicata, che si è svolta, nel luglio scorso, a Potenza. La Rettrice è intervenuta per illustrare i dati sull'Unibas, nell'ambito della discussione sulla legge regionale del 2006 per il "Sostegno all'Università degli Studi della Basilicata per la promozione di uno sviluppo regionale di qualità - Attuazione Piano dodecennale 2013-2024- Approvazione Accordo di Programma 2016-2018". "Ogni classifica, che periodicamente esamina i dati sugli Atenei italiani, è sicuramente rispettabile - ha proseguito la Rettrice - e rappresenta un quadro su cui riflettere per migliorare le criticità e rafforzare le azioni positive: ma questi dati, dal Censis al Sole 24 Ore ai Dipartimenti di eccellenza, devono essere sempre verificati, interpretati e pesati rispetto al contesto in cui un Ateneo opera. I dati che ho portato in commissione parlano chiaro: nonostante la riduzione costante dei finanziamenti pubblici, abbiamo un Ateneo sano che produce una forte ricaduta economica sul territorio, che è in grado di progettare nuove proposte culturali, che partecipa a reti di eccellenza, che fornisce didattica, ricerca e innovazione di qualità e consolida il suo ruolo di motore di sviluppo per questa regione, con l'impegno e la dedizione di tutta la comunità universitaria".

L'Ateneo lucano, negli ultimi anni, ha subito pesanti tagli dal ministero, ha ricordato la professoressa Sole, e dal 2008 il Fondo di finanziamento ordinario (Ffo) - ovvero il finanziamento statale che costituisce la principale fonte di entrata per le università italiane - si è ridotto di più del 17%: la sopravvivenza dell'Unibas è quindi legata al sostegno della Regione Basilicata, "e non siamo l'unico Ateneo ad avere un sostegno regionale".La Rettrice, ha ricordato poi che negli ultimi due anni le immatricolazioni sono cresciute (in media del 3% l'anno), e che "abbiamo una buona attrattività, con il 22% degli iscritti che proviene da fuori regione, "sfatando quindi il mito di un'Unibas che non richiama studenti da altri territori". Nonostante la crisi "non abbiamo aumentato le tasse, perché i nostri studenti appartengono in maggioranza a fasce economiche deboli o in difficoltà: al contrario, abbiamo una 'no tax area' immutata e strumenti di sostegno per gli studenti meritevoli, e garantiamo una borsa aggiuntiva a chi va in Erasmus, per permettere a tutti di vivere un'esperienza all'estero fondamentale, incrementando del 18% rispetto allo scorso anno il numero di studenti in mobilità". E' altrettanto falso il "mito" di un'Università che produce disoccupati, in quanto i dati sull'occupazione dei laureati Unibas, secondo Almalaurea, sono in linea a quelli della media nazionale. Esaminare "lo stato di salute" dell'Unibas, quindi, è "sicuramente importante per migliorare quotidianamente il nostro lavoro", e "ogni confronto costruttivo è sempre bene accetto - ha evidenziato la Rettrice - ma invito tutti a conoscere meglio la nostra realtà e a interpretare i dati che vengono pubblicati nelle varie classifiche integrandoli con tutti i dati di contesto necessari, le risorse disponibili e la dimensione dell'ateneo, e a valutare tutto questo in relazione a ciò che l'università continua a garantire a questo territorio". La Basilicata è la regione che cresce più velocemente tra quelle del sud: "Questo ci dicono la Svimez e la Banca d'Italia, e io penso che il nostro ateneo contribuisca appieno a questa crescita".

Due hanno ottenuto il massimo dei voti

Tutti Maturi i 21 studenti di Roccanova

Dei 5483 studenti che in Basilicata hanno sostenuto gli esami di Stato, 21 sono di Roccanova e tutti hanno conseguito la Maturità. Alcuni anche con il massimo dei voti. Questi i nomi con gli Istituti frequentati.

Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo: **Maria Allegretti, Maria Celidea Ferrara (queste le due studentesse che hanno conseguito il punteggio di 100/100), Vincenzo Ferrara, Giovanni Greco, Fabrizio Noia, Nicole Petruzzelli, Antonio Sassone, Raffaele Zaccara.** *Liceo Socio-Psicopedagogico di Senise:* **Rossella Consigliere.** *Itcg-di Sant'Arcangelo* - Sezione Itafm*:* **Debora Figliuolo, Antonio Greco, Antonio Marrone, Vincenzo Spagnuolo, Antonio Viola.**

Istit. Alberghiero di Potenza: **Melania Caputo, Dragos Caruz, Giuseppe Ferrara Puccianello Nicoletta e Puccianello Maddalena.** *Ipsa di San Brancato:* **Gianluca Satriano, Maria Antonietta Zambaglione**

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Fattoria Malaspina Valle dell'Andro
C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229
PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

Azienda Agricola Chiaradia
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Nota del Presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria

L'Unità d'Italia è un "prezioso bene comune"

"Stupore della disinvolta approvazione, addirittura da parte del Consiglio Regionale della Basilicata, il 7 marzo scorso, di una mozione di chiaro indirizzo neoborbonico e di indiretto profilo antiunitario"

Sono in atto da qualche tempo anche in Basilicata disinvolte operazioni pseudo-culturali di chiara "marca neoborbonica", in genere espressione di vera e propria "ignoranza" della Storia e, in particolare, del processo di costruzione dell'Unità d'Italia. Al quale - è proprio il caso di ricordarlo - la Basilicata partecipò attivamente e in prima fila lungo i vari snodi del Risorgimento (1799, 1820-21, 1848-49, 1860-61), come peraltro ampiamente evidenziato nel corso delle tante iniziative scientifico-culturali svoltesi nell'ambito delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. Sarebbe opportuno almeno ricordare a chi pensa di potersi disinvoltamente rapportare alla Storia che nel capoluogo della Basilicata, Potenza, Città medaglia d'oro del Risorgimento, l'Unità d'Italia fu proclamata prima ancora che Garibaldi giungesse dalla Sicilia in Calabria. La Storia è una Scienza e, dunque, richiede specifiche, rigorose, competenze e professionalità. Delle quali dovrebbero, intanto, tener conto, tanto più in questa fase, le rappresentanze istituzionali, ai vari livelli. Leggiamo, infatti, con profondo stupore della "disinvolta approvazione", addirittura da parte del Consiglio Regionale della Basilicata, il 7 marzo scorso, di una mozione di "chiaro indirizzo neoborbonico e di indiretto profilo antiunitario" presentata dal M5s in tutti i Consigli Regionali del Mezzogiorno d'Italia, in questi giorni notoriamente al centro di ampie discussioni in campo politico-istituzionale e culturale, con diffuse "prese di distanza" da "simili operazioni".

L'Unità d'Italia è un "prezioso bene comune", da salvaguardare ed, anzi, valorizzare, tanto più da parte di realtà regionali dal profilo storico quale quello della Basilicata, peraltro sempre più intensamente impegnata in questa fase verso il concreto esercizio del ruolo di baricentro culturale europeo per il 2019. In rapporto a tutto ciò, la Deputazione Lucana di Storia Patria, che, tra l'altro, auspica una sollecita riconsiderazione della mozione approvata dal Consiglio Regionale della Basilicata, avvierà, nell'ambito delle tante attività ed iniziative scientifico-culturali in atto, uno specifico ciclo di informazione-aggiornamento dal titolo *Incontri con la Storia: la Basilicata per l'Unità d'Italia.* In tale direzione consigliando, intanto, almeno la lettura (per chi non ne abbia avuto ancora la possibilità) del volume *La Basilicata per l'Unità d'Italia* (Milano, Guerini e Associati, 2014), che raccoglie gli Atti del rilevante Convegno scientifico nazionale svoltosi a Potenza nel 2011 (Aula Magna dell'Università degli studi), che rigorosamente ricostruisce ed analizza le peculiari modalità di approdo del Mezzogiorno d'Italia e, in tale ambito, della Basilicata nello Stato Unitario. **Antonio Lerra**



Presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria Professore Ordinario di Storia moderna Università degli studi della Basilicata

Lo Sbarco a Lampedusa

Li guardai sul viso con franchezza,
nascondevano paura e tristezza.
Aiutateci siamo rifugiati,
da una patria che ci ha cacciati.
Siamo stanchi di navigare,
tre giorni e tre notti in mezzo al mare;
erano più di mille, sembrava una guerra,
ma quando sbarcarono, baciarono la terra.
Grazie di averci ospitati,
vi saremo per tutta la vita grati.
A Lampedusa sono sbarcati,
dieci giorni e sono rientrati.
Ripartirono con tanto ardore,
portandosi con se il nostro tricolore;
ma erano smarriti,
da una guerra che li aveva feriti.
L'ultimo saluto che io gli ho voluto offrire,
quando all'orizzonte li vidi sparire.
Marzo 2011

***Peppino De Matteo**- Roccanova*

Lauree

Fabio Di Sario, classe 1991**,** di Vincenzo e di Marilena Lo Bosco, residente a Roccanova, il 13 luglio scorso si è laureato in **Finanza e Assicurazioni** nell'Università degli Studi "la Sapienza" di Roma, riportando la votazione di 105 su 110.

Tesi. " Modelli di ottimizzazione e diversificazione per la selezione di portaglio".

Al neo dottore vanno le felicitazioni de la Piazza

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Giugno = **1489**

NATI = nessuno

MORTI = 3

Petruccelli Caterina, n. Roccanova 1933, pensionata, il 10.07 a Villa d'Agri
Lo Bosco Giovanni, n. Roccanova 1928, agricoltore, il 13 .7 a Roccanova
Greco Attilio, n. Roccanova 1928, agricoltore, il 18.08 a Roccanova

IMMIGRATI =2 **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = 6

Spagnuolo Giovanni e L'Amico Mariarosaria, il 02.07 a Francavilla
Castelluccio Antonio Emidio e Rocco Sabrina il 23.07 ad Anglona-Tursi
Viceconte Giovanni e Tornatore Anna Maria il 03.08. a Viggiano
Castronuovo Francesco e Montanarini Nicoletta. il 13.08 a Roccanova
Lazzari Antonio e Bellizio Rosa, il 20.08 a Roccanova
Parisi Alfredo e Bellizio Antonella il 21.8 ad Anglona-Tursi

VENDESI

Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto
Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

E' morto all'età di 72 anni
Per 40 anni a servizio della gente

Francesco Furiati storico medico a Castronuovo S.A

Ha prestato servizio anche a Roccanova come Ufficiale sanitario

Francesco Furiati, per quasi 40 anni apprezzato medico a Castronuovo di Sant'Andrea, si è spento nel giugno scorso. Forte è stata la commozione nella cittadina della Valle del Serrapotamo per la scomparsa del dottor Furiati, al quale nel 2014, in occasione del suo saluto alla comunità castronovese, era stato dedicato un pubblico evento. Furiati iniziò a lavorare a Castronuovo di Sant'Andrea nel 1976 come medico condotto ed ufficiale sanitario dell'Asl prestò servizio anche a Roccanova . "Sono passati quasi 40 anni- ricordava Romeo Graziano, vice sindaco in quella occasione- da quando sei arrivato nelle nostre case e pian piano mentre ti adoperavi a curare la nostra salute, sei diventato nostro amico e nostro confidente; con discrezione hai conosciuto ognuno di noi, trovando sempre una soluzione ai nostri problemi e noi questa sera vogliamo ricordare e ringraziare il medico, l'amico e l'uomo che con impegno e generosità ha difeso la nostra salute. Ti abbiamo cercato e trovato anche quando potevi non essere disponibile e ci hai comunque dato ascolto ed aiuto, hai svolto la professione di medico di famiglia come una missione quotidiana, al servizio di tutte quelle persone bisognose di assistenza medica". E lo ricordano anche molti cittadini di Roccanova che più volte hanno ricorso alle sue cure. Sempre gentile, disponibile e sorridente.

dalla 1^

"Don Domenico deve rimanere a Roccanova"

sottolineare che "la popolazione tutta è quanto mai unita nel manifestare la stima e l'apprezzamento nei confronti dell'attuale parroco" scrivono che "lo stesso ha avuto un ruolo cardine per la comunità, il suo operato, esemplare e silente ha rappresentato per la nostra piccola realtà sociale una grande opportunità di crescita, umana e spirituale, di supporto e coesione". E "pur non volendo bypassare le Sue scelte certamente ragionate- scrivono ancora i firmatari al Vescovo, al quale chiedono un incontro e nello stesso tempo di "far proseguire il ministero di don Domenico nella nostra comunità, dandoci la possibilità di portare a compimento le azioni avviate in ambito religioso e sociale".

Insomma Don Domenico "deve rimanere a Roccanova". Parola di popolo. Quello di Roccanova. **Andrea Lauria**

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249


CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



GIACOMO RACIOPPI

Il Grande storico della Lucania

Giacomo Racioppi ritornò allora in paese e, per dieci anni - dal 1864 al 1874 - si dette ad un intenso studio, componendo varie opere, fra cui la forte monografia su " Antonio Genovesi>> e la " Storia dei moti di Basilicata e delle provincie contermini nel 1860". Inizio anche l'altra famosa opera dal titolo" Storia dei popoli della Lucania e della Basilicata", che vide poi la luce nel 1889.

Il Racioppi rientro negli uffici pubblici nel 1874. Ebbe allora la nomina di Direttore Generale della Statistica e dell'Economato Generale presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio Parecchi anni dopo, fu Consigliere governativo e Direttore generale del Banco di Napoli. Nel 1896, ebbe la nomina a Consigliere di Stato. Nel 1905 fu collocato a riposo e nominato senatore. Di lì a tre anni - il 21 marzo 1908 - egli si spense a Roma.

La scrupolosa attività, svolta nella pubblica amministrazione, non impedì mai a Giacomo Racioppi di continuare a coltivare i suoi studi letterari, filosofici e storici. Egli si occupò anche " Del brutto nell'arte " e del " Movimento estetico del secolo XIX ". Quasi alla vigilia della morte, tradusse in versi la "Canzone della campana" di Federico Schiller. Ma Giacomo Racioppi lasciò le sue orme incancellabili nel campo della storia. Sin dal 1863, scrisse " La spedizione di Carlo Pisacane", che completò poi nel 1887, con gli " Echi di Sapri>>.

3^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 164-170

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A. 0973835438
Terme di Latronico 0973859238

Perfezionata l'iscrizione per la prossima stagione calcistica. Sarà la decima in 1^ categoria

Prima cat., il Roccanova c'è

Rinnovata la dirigenza: Rocco Nubile è il nuovo presidente e prende il posto del dimissionario Tommaso Melfi sempre più impegnato a Milano. La squadra sarà composta da elementi locali. Confermato nella guida tecnica mister Luca Malaspina



L'iscrizione è stata perfezionata nei termini previsti dalla Lega Calcio (25 agosto) e dunque la Polisportiva Roccanova è pronta ai nastri di partenza della Prima categoria. Per il 10 anno la società biancoceleste parteciperà a questo torneo regionale che si articola in due gironi. E non è poco di questi tempi caratterizzati da società che spariscono totalmente dal panorama calcistico regionale. Il Roccanova dai piccoli numeri invece c'è e lo farà con un organigramma societario quasi del tutto rinnovato a cominciare dal presidente. A capo del sodalizio biancoceleste nato nel 1996 non ci sarà più Tommaso Melfi che sempre più impegnato a Milano si è visto costretto a rassegnare le dimissioni. "Tengo a sottolineare - scrive Melfi nella lettera di dimissioni - che in questi ultimi tempi sono notevolmente aumentati gli impegni di lavoro a Milano e che, a differenza di altri periodi, non mi permettono di essere anche sporadicamente presente a Roccanova". "A causa di tutti i miei impegni lavorativi - continua Melfi che due anni fa ha portato la squadra in Promozione- sento di non poter essere utile alla società, anzi la mia assenza a volte comporta anche dei ritardi nelle decisioni e gestione e per questo rassegno le mie dimissioni dalla carica di Presidente". "Tengo a ringraziare della fiducia che mi è stata accordata per tutti questi anni- ha concluso Melfi- sin dal 2009 quando sono stato eletto nella carica di Presidente che ho ricoperto sempre con attaccamento ai colori sociali e non tanto, a causa degli impegni di lavoro, per la presenza agli avvenimenti sportivi". A prendere il suo posto l'Assemblea, all'unanimità, ha designato Rocco Nubile, già vicepresidente nella passata stagione e da sempre nella dirigenza societaria dove ha ricoperto vari incarichi. Ad affiancarlo in questo impegno ci sarà Raffaele Bellizio che svolgerà il ruolo di vice presidente, mentre Ivano Rocco sarà il tesoriere. Segretario è stato nominato Giuseppe Chiaradia che ha anche l'incarico di direttore sportivo. Riconfermati anche gli altri dirigenti della passata stagione a cui saranno affidati altri compiti gestionali ed organizzativi. E prima di tuffarsi in questo nuovo incarico il neo presidente, Rocco Nubile, ha affidato a Facebook un suo messaggio di ringraziamento per l'elezione, e soprattutto ha ripercorso la storia della Polisportiva e delle precedenti società ricordando i presidenti che si sono alternati nella gestione del calcio roccanovese che ha avuto il suo inizio nel 1939. E dopo i ricordi "il mio pensiero- scrive il neo presidente - è ora di guardare al futuro di impegno e costanza, di sport e lealtà ed anche un po' di tifoseria ma quella sana". E da qui la richiesta di impegno ai tanti ragazzi che fanno parte della rosa. Sì perché come negli anni scorsi la squadra sarà composta soprattutto da elementi locali. L'augurio del neo presidente è andato anche al mister Luca Malaspina riconfermato sulla panchina biancoceleste della prima squadra, mentre per il settore giovanile la società sta valutando alcune situazioni prima di prendere una decisione. Ora lo sguardo va alla preparazione in vista del calcio giocato.

Vince il campionato di calcio. Ma dopo quattro mesi "Non ci sono gli stimoli e le condizioni per continuare"

Il Castronuovo non si iscrive alla Promozione e neanche alla 1^ cat.

Si paventa addirittura la scomparsa della società dal panorama calcistico regionale

Il 02 aprile scorso all'ultima giornata di campionato vinceva il girone B del campionato di calcio regionale di Prima Categoria, quattro mesi dopo però non si iscrive al campionato di Promozione. E' il Castronuovo. "Non ci sono gli stimoli e le condizioni per continuare" è stato il commento del presidente Bulfaro rilasciato a *"La rivista di Bianculli"*. Nel giro di pochi mesi dunque l'ACD Castronuovo rinuncia ad una promozione che aveva conquistato con pieno merito nel corso di un torneo quasi sempre condotto da capolista e con una lotta serrata con la diretta concorrente Santarcangiolese che ai play off si è poi guadagnato il pass per la Promozione dove la squadra giallorossa del neo presidente Vincenzo D'Onofrio si è regolarmente iscritta. Ha dato forfait invece il Castronuovo che non si è iscritto neanche al campionato di 1^ Categoria. E questo ha del clamoroso. Nella storia del calcio dilettantistico in Basilicata ci sono precedenti di squadre che pur vincendo il campionato di competenza non si sono poi iscritte al torneo superiore. E' il caso del Real Metapontino vincitore nella passata stagione del campionato di Eccellenza che ha preferito riscriversi allo stesso torneo, ma per motivi organizzativi e logistici(non aveva il campo idoneo a disputare la serie D) non certo perché mancano stimoli. Non ricordiamo però di squadre che con l'entusiasmo alle stelle per la vittoria del campionato non abbiano proseguito neanche nella categoria della passata stagione. "Il Castronuovo pare non abbia neanche giocatori per continuare. Quelli della passata stagione erano tutti di altri paesi e la quasi totalità ha già firmato con altre società", è il commento che sempre più insistentemente si sente negli ambienti calcistici dei paesi vicini. Tutto questo potrebbe portare addirittura della scomparsa del Castronuovo dal panorama calcistico regionale.

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)** http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Un manuale pubblicato dell'Azienda Sanitaria di Potenza

"Traumatologia dello sport"

Scritto da Fabio Grieco, cardiologo specialista in Medicina dello Sport della UOSD di cui è direttore Vincenzo Di Nubila



L'Azienda Sanitaria di Potenza ha pubblicato di recente il manuale di "Traumatologia dello Sport" scritto dal dr. Fabio Grieco Cardiologo specialista in Medicina dello Sport della UOSD Medicina dello Sport, di cui è Direttore Vincenzo Di Nubila, afferente al Dipartimento Prevenzione Collettiva Salute Umana (Direttore dr. Francesco Saverio Negrone). "Il manuale- si legge in un comunicato dell'Asp - rappresenta, per la scientificità ed agilità con cui sono affrontati i suoi contenuti, un perfetto vademecum idoneo ad educare quanti praticano o intraprendono lo sport. Frutto di una esperienza non solo professionale-teorica ma anche sul campo in quanto il dr. Grieco è Medico Sociale dell'A.S. Calcio Melfi. Riconoscendo alla pratica sportiva un valore aggiunto per i benefici che apporta sia a livello fisico coinvolgendo il sistema muscolo scheletrico sia a livello di altri apparati, ed in più garantendo benessere psichico, "lo sport è salute". "Il lavoro del dr. Grieco- continua la nota stampa - invita tutti coloro che svolgono qualsiasi attività sportiva ad educare il proprio corpo alla pratica ginnica nel suo complesso, imparando a conoscere e misurare le proprie potenzialità, ma anche i propri limiti, affinché lo sport possa rappresentare un viatico per il raggiungimento ed il mantenimento di una buona forma psicofisica". "In questa ottica - conclude- il lavoro svolto dal dr. Fabio Grieco si colloca egregiamente come valido ed utile supporto, una guida teorico pratica per comprendere la complessità e la molteplicità del funzionamento del corpo umano, quando impegnato in qualsiasi tipo di espressione motoria, nonché i benefici ed i rischi ad essa connessi. Il manuale è dedicato a tutti coloro che praticano attività agonistica.*Il manuale è consultabile sul sito dell'ASP www.aspbasilicata.it sezione urp comunicazione-guide dei servizi.*

GLOBAL COM BASILICATA
CONVENIENTE SENZA CANONE SENZA LIMITI DI GB
Internet veloce e senza linea fissa
www.globalcombasilicata.it - 0973.21008

BIO BALÙ
www.biobalu.com
"Scegli la migliore cosmesi naturale, biologica e certificata"

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it